

PERDONANZA: TREMILA GIOVANI PER LA GIORNATA DELLA PACE

27 Agosto 2010

L'AQUILA - Sono giunti da tutta Italia gli oltre duemila giovani che hanno partecipato al terzo incontro mondiale per la pace organizzato dal Sermig, che per tutta la giornata di ieri si sono confrontati e raccontati in uno dei luoghi simbolo del terremoto, la Basilica di Collemaggio.

Una giornata contraddistinta dai messaggi del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e dell'Arcivescovo metropolitano dell'Aquila Mons. Giuseppe Molinari.

A conclusione degli appuntamenti l'imponente marcia notturna che da Collemaggio ha toccato le vie del centro per raggiungere la chiesa di San Pio X al Torrione, dove momentaneamente è custodita l'urna in cui sono custodite le spoglie di Celestino V.

[GUARDA LA FOTOGALLERIA](#)

Qui i ragazzi e le ragazze hanno ricordato ai grandi della terra le promesse fatte durante il G8 dell'Aquila del luglio 2009, inviando loro delle lettere

[IL VESCOVO MOLINARI AI GIOVANI: "DOVE C'E' LA PACE SI COSTRUISCE IL FUTURO"](#)

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA NAPOLITANO

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione del terzo Appuntamento Mondiale Giovani della Pace organizzato all'Aquila dal Sermig di Torino e intitolato "Squarciamo il buio" ha inviato ai partecipanti, per il tramite del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Donato Marra, un messaggio nel quale sottolinea il valore di questo "importante incontro di riflessione e confronto sui grandi temi della pace e della tolleranza tra i popoli.

Il crescente successo della manifestazione testimonia la validità del progetto che costituisce un'ulteriore conferma dell'insostituibile contributo delle giovani generazioni nella costruzione di un mondo più giusto e aperto. Ciò anche nel segno di quella generosa e costante riaffermazione dei valori della solidarietà e del dialogo che hanno fatto del Sermig una sede di formazione e maturazione delle coscienze".